

La Sampdoria dello scudetto raccontata dal suo capitano, il varesino Luca Pellegrini

Pubblicato: Lunedì 27 Dicembre 2021



Trent'anni fa, **era il 1991**, una squadra meravigliosa ma al di fuori dei soliti nomi conquistò uno **storico scudetto** nel calcio. Era **la Sampdoria di Paolo Mantovani e di Vujadin Boskov, di Mancini e Viali**, di Pagliuca, Cerezo e Lombardo ma anche di un **capitano** che a Genova fece benissimo senza però mai scordare le sue solide radici varesine.

Luca Pellegrini, classe 1963, era arrivato in blucerchiato nel 1980 e rimase sotto la Lanterna per ben undici stagioni. In quel memorabile '91 **furono 15 le sue presenze in campionato**, un contributo sostanzioso per il capitolo più importante della storia dorianiana. Ma dopo la grande gioia, per il difensore varesino arrivò **una cocente delusione**: in quell'estate **non venne riconfermato** e dovette proseguire la carriera lontano da Marassi, al Verona, al Ravenna e infine al Torino.

Quell'addio, tutt'altro che indolore, è **raccontato oggi nel volume "Sampdoria 1991"**, scritto proprio da **Pellegrini insieme a Luca Talotta**, 41enne giornalista e scrittore di origini calabresi già autore di un'opera simile, "Cagliari 1970", con Pierluigi Cera. Volumi pubblicati per **l'editore Caosfera** che ha lanciato una sottocollana intitolata "Capitani da favola", con la quale ha dato per l'appunto voce a Cera prima e a Pellegrini ora.

"Sampdoria 1991" permette di **ripercorrere sia la carriera di Luca Pellegrini** (che, lo ricordiamo, è il **primo di tre fratelli** tutti capaci di arrivare a giocare in Serie A: gli altri sono Davide e Stefano) dagli inizi con il Varese alla lunga epopea dorianiana. Ma racconta anche **come nacque quel gruppo capace di sovvertire, almeno per un po', le gerarchie del calcio nazionale**: cinque trofei (oltre allo scudetto, una Coppa delle Coppe e tre Coppe Italia) in sette anni. E approfondisce **le dinamiche del biennio 1990-1991**: le questioni di spogliatoio, i rapporti tra i grandi campioni in rosa, le cose mai dette al pubblico.

Il libro ha anche **finalità benefiche**: il ricavato, dedotti gli oneri, sarà infatti devoluto **all'Associazione Samuele Cavallaro Onlus (ASCO)**, nata per mantenere viva la memoria di un ragazzo scomparso nel 2015 a soli 15 anni per colpa di una leucemia. La **Onlus, che ha sede a Genova**, si occupa di raccogliere e destinare fondi per progetti che contribuiscano a migliorare la vita dei ragazzi là dove ce ne sia bisogno. Il volume, di 198 pagine, ha un prezzo di copertina di 18 euro.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it